

CONCERTI. "Fin du siècle" a Udine

L'ultimo Seicento del duo Le Folies

Udine

Due autentici virtuosi i protagonisti della serata dedicata alla musica di fine Seicento, secondo appuntamento del ciclo di concerti "Fin du siècle", tenutosi nel Salone del Parlamento del Castello di Udine. Il Duo "Le Folies" - ovvero Andreina Di Girolamo, clavicembalista, allieva di Gilbert e docente al Conservatorio di Campobasso, e il napoletano Gianni La Marca, noto professionista della viola da gamba - ha conquistato il seppure davvero esiguo pubblico, con un concerto di alto livello artistico.

Già con la *Sonata VII op.5 in Re maggiore* di Arcangelo Corelli il Duo ha rivelato un notevole affiatamento interpretativo, passando con disinvoltura dai tempi più mossi del Preludio vivace e dell'Allegro, all'atmosfera meditativa del Cantabile e a quella leggera e aggraziata della Giga. La perfetta padronanza della tecnica virtuosistica dei due musicisti è stata

evidenziata nell'esecuzione delle Variazioni per viola da gamba e basso ad libitum sul corale *Herr Jesu Christ, du hochstes Gut* di August Kuhnel.

Nella seconda parte della serata Andreina Di Girolamo ha proposto di Francois Couperin il *Sixieme ordre*: una deliziosa suite di brani descrittivi, variamente ispirati (tra gli altri: "i mietitori", "la comare", "il cinguettio", "il moscerino"), un tripudio e un turbinio di trilli ed abbellimenti, di armonie anche impervie (*Les Baricades misterieuses*), che l'interprete ha saputo eseguire con impeccabile maestria. Gran finale con Marin Marais - il violista preferito da Luigi XIV che scrisse per la viola da gamba oltre settecento composizioni - nelle cui Variazioni dalle *Folies d'Espagne* Gianni La Marca ha offerto un ulteriore saggio di raffinata agilità tecnica e di ricca espressività. Ai sentiti applausi, il Duo ha risposto con un breve e vivace brano di Ortiz e Valente.

Sandra Mansutti